

COMPENSORIO ALPINO CN 6 VALLI MONREGALESI

REGOLAMENTO CACCIA SELEZIONE CAMOSCIO

ART. 1 - Il presente regolamento si applica alla caccia di selezione al camoscio nel territorio del C.A.CN 6 "Valli Monregalesi" ed entra immediatamente in vigore dopo l'approvazione.

ART. 2 - La caccia di selezione alla specie camoscio è organizzata assegnando i capi previsti nel piano di prelievo esclusivamente a singoli cacciatori. (Linee Guida Regionali All. B punto 1 lettera a)

ART. 3 - I cacciatori interessati alla caccia alla specie camoscio sono tenuti a presentare la domanda di adesione ai censimenti su apposito modulo predisposto dal C.A. CN6, entro il 31 maggio di ogni anno.

ART. 4 I cacciatori interessati sono tenuti a presentare la domanda di adesione su apposito modulo, entro e non oltre il 31 agosto di ogni anno, presso la segreteria del Compensorio, la quale provvederà al rilascio della ricevuta di accettazione.

ART. 5 - Il Comitato di Gestione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili, procede all'assegnazione d'ufficio, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) abbattimento di una femmina senza latte
- b) abbattimento di un capo di classe 0 (piccolo)
- c) numero di giornate dedicate ai censimenti ungulati
- d) effettivo abbattimento del capo assegnato

Per poter partecipare alla caccia di selezione al camoscio sarà necessario aver partecipato ai censimenti e a parità di ordine meritocratico si provvederà tramite sorteggio. Per ogni censimento saranno assegnati 10 punti.

ART. 6 - Il sorteggio verrà effettuato davanti a pubblico ufficiale con stesura della graduatoria redatta su apposito verbale.

ART. 7 - Il prelievo verrà diviso in periodi, esclusa la pausa necessaria al Comitato di Gestione al fine di poter effettuare le procedure necessarie per il ritiro dei contrassegni e delle nuove assegnazioni delle classi di tiro.

ART. 8 - In base alla graduatoria di sorteggio il numero dei cacciatori nel primo turno, sarà uguale al numero dei capi assegnati dalla Regione Piemonte, nei restanti periodi il numero dei cacciatori sarà uguale al numero dei capi rimasti da prelevare.

ART. 9 - Per ogni turno di caccia al camoscio potrà accedere un numero di cacciatori che verrà stabilito ogni anno dal Comitato di Gestione in base alle domande presentate, sia per l'A.C.S. Fantino che per la zona di caccia programmata.

ART. 10 - Nel caso in cui il piano di abbattimento venga completato prima che il cacciatore abbia la possibilità di usufruire del proprio periodo di caccia, verrà rimborsata la quota di partecipazione ed avranno priorità per l'annata venatoria successiva.

ART. 11 - La quota di partecipazione può variare di anno in anno. Viene divisa per classi: MASCHI - FEMMINE - YARLING - PICCOLO.

ART. 12 - Il C.A. CN 6 disciplina l'attività venatoria nel rispetto della conservazione della specie camoscio consentendo i prelievi compatibilmente con l'effettiva consistenza e la capacità di riproduzione della specie. Al fine di consentire un corretto prelievo il Comitato di Gestione provvederà ad aggiornare annualmente l'albo dei cacciatori abilitati alla caccia di selezione al camoscio.

ART. 13 - Il cacciatore cui è stato assegnato un capo riceve dal C.A. CN 6:

- una scheda autorizzativa contenente il numero del contrassegno, le caratteristiche del capo da abbattere (specie, classe sesso e distretto) periodo di caccia consentito. Sul retro della suddetta scheda il cacciatore dovrà provvedere a segnare le giornate di caccia effettuate che, per ogni settimana, non dovranno essere superiori a 2 e l'eventuale abbattimento;
- una scheda da compilare a cura del cacciatore che dovrà essere imbucata nelle apposite cassette predisposte nei fondovalle
- un contrassegno numerato che il cacciatore dovrà apporre in modo inamovibile al garretto subito dopo l'abbattimento staccando le tacche relative al giorno e mese essa attesta la liceità del prelievo e autorizza il cacciatore alla detenzione ed al trasporto del capo, in mancanza di essa il detentore di un capo oltre ad essere perseguito a termini di legge.

ART. 14 – Il capo abbattuto dovrà essere obbligatoriamente presentato al centro di controllo del C.A. CN 6.

ART. 15 - A fine di non lasciare sul territorio soggetti sofferenti ogni cacciatore dovrà controllare l'esito del tiro mediante verifica sul colpo, in caso di ferimento di un capo dovrà provvedere scrupolosamente alla sua ricerca e segnalarlo tempestivamente al C.A. CN6, al fine del recupero con il cane da traccia. Qualora la ricerca risultasse infruttuosa, il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento.

ART. 16 - Gli abbattimenti devono essere effettuati con fucili a canna ad anima rigata con caricamento singolo di calibro non inferiore ai 6mm muniti di adeguata ottica, potranno essere effettuati anche su terreno coperto da neve.

ART. 17 - Il Comitato di Gestione dovrà, ogni anno, stabilire le giornate di caccia, la quota di partecipazione, il periodo di caccia dette disposizioni verranno rese pubbliche mediante affissione presso la sede del C.A. CN6.

ART. 18 – Eventuali contestazioni rispetto alle valutazioni del tecnico sulla non conformità dell'abbattimento devono essere segnalate per scritto entro 3 giorni al Presidente del C.A. CN 6, al fine del ricorso il cacciatore dovrà conservare la testa del capo e quant'altro richiesto al momento della stesura del verbale di abbattimento.

ART. 19 - Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme di legge nazionali e regionali in materia.

Il Commissario
Luca ROATIS